



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Creazione di un elenco di soggetti interessati
a far parte della CER Comunità Energetica Rinnovabile
denominata "MONTECHIARUGOLO ENERGIA RINNOVABILE COMUNE"



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Comune di Montechiarugolo, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 31.01.23, intende acquisire le manifestazioni di interesse, di soggetti pubblici e privati, ad aderire alla costituenda(Comunità Energetica Rinnovabile ai sensi della Direttiva 2018/2001/Ue recepita in via provvisoria con la legge 28 febbraio 2020, n. 8 – art. 42 bis Decreto Milleproroghe e successivo DL 199/2021 di recepimento definitivo) denominata "Montechiarugolo Energia Rinnovabile Comune".

1. Amministrazione Promotrice

Comune di Montechiarugolo,
Sede legale: piazza A. Rivasi, 3 - 43022 Montechiarugolo (PR)
CF: 92170530346 – P.IVA: 00232820340; Pec: protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel.: 0521 687754 (recapito Servizio Ambiente)

2. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ing. Claudia Miceli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici patrimonio Ambiente del Comune di Montechiarugolo;
Tel.: 0521 687715; mail: c.miceli@comune.montechiarugolo.pr.it

3. Oggetto

Le comunità energetiche

Le comunità energetiche sono, in sostanza, associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica grazie alla riduzione della spesa energetica ed a tutela dei consumatori più vulnerabili.

La Direttiva 2018/2001/Ue, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) come entità giuridica prevede:

- una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati (soci) localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa);
- l'aggregazione di persone fisiche, Enti Territoriali Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.
- l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

In attesa del completo recepimento della nuova Direttiva 2018/2001/Ue, la legge 28 febbraio 2020 n. 8 di conversione del decreto "Milleproroghe" decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicata in Gazzetta ufficiale, ha dato, fin da subito, la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, ottenendo così benefici ambientali, economici e sociali. Con il D.lgs 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II"), in vigore dal 15 dicembre, è stata data piena attuazione alla direttiva 2018/2001/UE, introducendo importanti novità rispetto alla legge 28 febbraio 2020, n. 8, quali la possibilità di realizzare impianti con potenza fino ad 1MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria.

Possano entrare a far parte delle CER tutti i soggetti individuati nell'art. 31 commi 1 lettera b del D.lgs 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II").

In base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal Dlgs. n. 199/2021:

- Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs. n. 199/2021;
- I soggetti, partecipanti, condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili disponibili per la CER e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;
- Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

Rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- **prosumer** (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
- **consumer** (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- **titolare di lastrico/tetto**: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità.
- **finanziatore**: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di **producer** (produttori).

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una Comunità Energetica Rinnovabile

In base alla normativa in vigore e fino all'approvazione dei decreti attuativi del dl 199/2021 di recepimento definitivo, l'energia prodotta e condivisa dai membri della configurazione viene incentivata (per 20 anni) dal GSE con 110 € per MWh. A questo incentivo si aggiungono circa 9 €/MWh di restituzione degli oneri di rete. Infine, la totalità dell'energia immessa in rete è valorizzata al prezzo di mercato, pari a circa 70-80 €/MWh.

Gli impianti di produzione e accumulo destinati alla condivisione e realizzati da soggetti privati possono godere della detrazione fiscale (IRPEF) del 50% fino a un massimo di 96.000 euro.

L'energia prodotta da impianti rientranti nel superbonus 110%, e da questo interamente finanziati, può essere condivisa, ma non gode degli incentivi.

La Comunità Energetica del Comune di Montechiarugolo

Il Comune di Montechiarugolo intende costituire una CER di cui farà parte come *prosumer*, funzionale al raggiungimento degli obiettivi ambientali già inquadrati nel PAESC, approvato in maggio 2021.

A questo proposito ha già sviluppato un progetto, pensato come pilota per avviare la sperimentazione di CER nel territorio comunale.

L'idea di CER è sviluppata attorno alla Casa Comune di Basilicanova, luogo di aggregazione dove operano diversi attori del terzo settore e che rappresenta intrinsecamente la "comunità".

Il progetto Comunale, che il Comune ha candidato al Bando Regionale PR FESR 2021-2027 BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI, prevede di avviare la prima CER realizzando 106,6 kWp di

nuovo fotovoltaico nel Comune di Montechiarugolo, sul tetto della Casa Comune di Basilicanova e di una parte delle tribune del Campo Sportivo Furlotti, adiacente all'immobile. Gli enti del terzo settore che operano all'interno di questi immobili pubblici costituiranno il nucleo minimo di membri con cui l'Ente Comunale avvierà la CER. Sono: Circolo ARCI Rugantino e AVIS (con utenze all'interno della Casa Comune), UPD Basilicastello (utenza nel Campo Sportivo Furlotti).

I nuovi impianti fotovoltaici avranno la duplice funzione di far risparmiare gli enti utilizzatori e di generare introiti economici per la comunità attraverso la condivisione dell'energia in eccesso. Saranno infatti progettati in modo da essere collegati alle utenze più energivore, al fine di alleggerire le bollette di questi enti, che svolgono ovviamente una funzione sociale e pubblica importante.

CER aperta in cerca di membri

La CER è concepita fin dall'inizio come un organismo in espansione, che sarà regolato nel tempo assegnando ai consumer il "budget energetico" annualmente a disposizione.

In questa fase, il nucleo iniziale della CER, da costituire al fine di avviarla formalmente, è quindi aperto all'ingresso di Enti, Associazioni, Aziende e semplici cittadini che vorranno aderire in qualità di

- CONSUMER
- PROSUMER.

Con la presente procedura il Comune intende quindi stimolare e verificare l'interesse dei propri Cittadini, Aziende, Associazioni ad aderire alla CER rientrandovi con uno dei ruoli sopra esposti.

Il ruolo del Comune

Come già detto il Comune sarà membro effettivo della CER in qualità di prosumer, ma si è riservato anche il ruolo di promotore della CER sul proprio territorio e per questo si impegna a:

- realizzare i nuovi impianti sulle coperture degli edifici comunali (casa Comune, campo sportivo), come già individuati quale nucleo centrale di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva la quota autoconsumata dalle utenze esistenti, sarà messa a disposizione della/e nascente/i Comunità energetica/che;
- verificare la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore;
- organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccogliere le adesioni e organizzarle sulla base dei vincoli normativi, delle preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo
- supervisionare la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

Gestione economica degli impianti e del funzionamento della CER.

Al momento vi è ancora incertezza sul valore degli incentivi definitivi, oltre ad avere bisogno di fare esperienza concreta nella gestione delle CER, di conseguenza, la gestione economica è schematicamente descritta secondo alcuni criteri base, che saranno comunque discussi con i primi membri della CER per la regolamentazione a regime:

- i benefici economici per gli autoconsumatori diretti (**prosumer**) sono costituiti dal risparmio in bolletta, generato con l'autoproduzione di energia rinnovabile;
- i ricavi generati dall'immissione/condivisione andranno in parte reinvestiti, in parte ridistribuiti tra i vari **consumer** secondo modalità da definire nello statuto della CER e relativo regolamento. Si potranno anche utilizzare distintamente i ricavi della condivisione e quelli dell'immissione. Potranno comunque essere utilizzati per coprire i costi di manutenzione degli impianti o di gestione della CER.

Ruolo di consumer: Priorità di accesso

Il progetto comunale si pone come obiettivo, oltre a quello ambientale, anche quello di contrasto alla povertà energetica. Per questo si individuano le seguenti condizioni che determineranno un accesso prioritario alla CER per sotto il profilo economico:

- utenze in alloggi ERP
- Situazioni con ISEE inferiore a 15.000 € o 20.000 per le famiglie numerose
- famiglie che percepiscono il bonus sociale elettrico per disagio fisico.

4. Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, unitamente all'Allegato A – Manifestazione d'interesse, viene pubblicato in data 16.02.23, in concomitanza con la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili promossa da Rai Radio2 col programma Caterpillar (M'illumino di Meno) e rimarrà aperto fino al 28.04.23:

- sul sito istituzionale dell'ente www.comune.montechiarugolo.pr.it alla voce IL COMUNE/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montechiarugolo www.comune.montechiarugolo.pr.it alla voce IL COMUNE/ALBO PRETORIO.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

Comune di Montechiarugolo- Settore Lavori Pubblici- Servizio Ambiente- Piazza Rivasi, 4- Montechiarugolo

Persona di contatto: Arch. Milena Groppi

Tel.: 0521 687754- mail: m.groppi@comune.montechiarugolo.pr.it

PEC: protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

5. Soggetti che possono manifestare interesse

Sono ammessi a presentare la domanda per la selezione:

- Privati cittadini
- Condomini
- Enti del Terzo Settore
- PMI
- Microimprese.

I privati cittadini devono essere residenti o domiciliati nel Comune di Montechiarugolo, ed essere intestatari almeno di un POD all'interno dei confini comunali.

Tutti gli altri soggetti devono avere almeno una sede, con relativa utenza elettrica, ubicata entro i confini comunali di Montechiarugolo.

Ogni richiedente può candidare fino a tre POD con medesima intestazione.

6. Documenti da presentare

La richiesta di partecipazione al progetto, compilata utilizzando l'ALLEGATO A al presente bando, deve essere sottoscritta dal soggetto intestatario dei POD, o del suo legale rappresentante, che vengono candidati per far parte della costituenda CER. I documenti da presentare nella domanda sono:

- ALLEGATO A debitamente compilato
- Copia di un documento d'identità del richiedente, in corso di validità
- Per i POD residenziali, copia dell'ultimo I.S.E.E. (se disponibile)
- Almeno una bolletta dell'energia elettrica dei POD candidati, da cui si evinca il consumo annuale. È preferibile inviare l'ultima **bolletta di sintesi** ricevuta, dove sono riportati i consumi mensili da gennaio a dicembre dell'ultimo anno.
- Eventuale documentazione attestante il percepimento di bonus sociale elettrico per disagio fisico.

Ulteriori informazioni riguardo ai consumi elettrici o il perfezionamento dell'invio delle bollette potranno essere richiesti anche successivamente.

7. Modalità e termine per la presentazione della manifestazione di interesse

La documentazione indicata dovrà pervenire al protocollo del Comune di Montechiarugolo

entro il giorno 28/04/2023 alle ore 14:00

mediante consegna brevi manu al medesimo ufficio o tramite invio di PEC all'indirizzo protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it con oggetto "Manifestazione di interesse alla adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile MONTECHIARUGOLO ENERGIA RINNOVABILE COMUNE".

8. Criteri di selezione- Avvertenze

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e le manifestazioni di interesse pervenute non comporteranno obblighi e vincoli in capo all'amministrazione comunale circa la costituzione della CER.

Conclusa la fase di acquisizione delle manifestazioni di interesse, sarà cura dell'amministrazione comunale stabilire gli eventuali criteri di selezione per l'ingresso nella CER, in base al numero e tipologia dei soggetti interessati e all'evoluzione della normativa.

Il presente bando è a sportello. Potranno essere richieste integrazioni o chiarimenti alla documentazione inviata. Tutte le domande entreranno a far parte dell'elenco, una volta verificata la correttezza della documentazione inviata e la sussistenza dei requisiti dei beneficiari.

L'ammissione a far parte della costituenda CER avverrà a seguito dell'istruttoria descritta all'Art. 8.

9. Istruttoria

Le domande saranno valutate all'arrivo.

I candidati *prosumer* saranno inseriti nell'elenco e sarà fatta una stima della produzione elettrica e della quantità aggiuntiva dell'energia da condividere. I POD candidati saranno localizzati in relazione alle cabine elettriche di trasformazione (primarie e secondarie). L'ammissione alla CER è indicativamente garantita a tutti, a patto che non ci siano ostacoli di tipo tecnico (ad es. legati all'appartenenza alla cabina elettrica).

In base all'aggiornamento della potenzialità produttiva degli impianti che si aggiungeranno alla CER sarà aggiornato il *budget energetico* di riferimento per accettare i membri *consumer*.

I candidati *consumer* saranno inseriti nell'elenco e i POD candidati saranno localizzati in relazione alle cabine elettriche di trasformazione (primarie e secondarie). L'ammissione alla CER avverrà secondo criteri:

- Socio-Economici, legati all'I.S.E.E., al percepimento di bonus sociale per disagio fisico e all'utilizzo di alloggi ERP
- Energetici, legati ai consumi annuali e ai profili di consumo.

10. Riservatezza dei dati

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

11. Richieste di chiarimenti

Richieste di chiarimenti o di informazioni potranno essere avanzate al Servizio Ambiente del Comune, Arch. Milena Groppi - n. 0521-687754 – email m.groppi@comune.montechiarugolo.pr.it.

Montechiarugolo, 16/02/2023

Il Responsabile del Settore

Ing. Claudia Miceli